

Tra cavalieri e reduci

Il programma della Festa della Repubblica

SESSANTOTTESIMO anniversario della Repubblica Italiana lunedì 2 giugno con la tradizionale cerimonia che si aprirà alle ore 9,15 con la deposizione di una corona commemorativa al Sacrario di S.Ubaldo di Largo Mamiani, con a seguire l'alzabandiera in piazza del Popolo e — «in forma ridotta e in assoluta sobrietà» come avverte una nota della prefettura nel rispetto dello spirito del tempo di crisi — con prosecuzione nel Salone Metaurense di Palazzo Ducale dove sarà prima data lettura del messaggio ufficiale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, seguita dal saluto del prefetto Attilio Visconti.

ANCHE qui secondo tradizione, in occasione della ricorrenza dell'anniversario della fondazione della nostra Repubblica, saranno conferiti riconoscimenti e onorificenze ad alcuni cittadini meritevoli di varie locali-

tà della provincia di Pesaro e Urbino. Saranno nove gli insigniti dell'onorificenza del Cavalierato all'Ordine del Merito della Repubblica Italiana: Marco Baiocchi, imprenditore pesarese; Lorenzo Belbusti, imprenditore di Mondolfo; Massimo Bertulli, pensionato della Polizia di Fermigna-

I NUOVI CAVALIERI

L'elenco dei riconoscimenti a cavalieri, commendatori ma anche ai deportati di guerra

no; Antonio D'Angelo, pensionato della Polizia di Pesaro; Raniero De Angelis, pesarese, dirigente della Provincia; **Gabriele Fantoni, di Urbina, titolare di studio tecnico**; Michele La Corte, pensionato pesarese della Polizia; Giorgio Londei, urbinato, presidente Accademia Belle Arti di

Urbino; Francesco Vitale, di San Costanzo, colonnello della Guardia di Finanza. Saranno invece quattro i Cavalieri Ufficiali: il pesarese Massimo Fresina, dirigente medico; Ugo Ruggeri, pensionato pesarese; Amerigo Varotti, di Novafeltria, direttore Confindustria; Giuseppe Cristini, titolare d'impresa di Mercatello sul Metauro. All'imprenditore pesarese Sergio Zolfanelli verrà invece consegnato il diploma di Commendatore.

SETTE saranno invece le Medaglie d'Onore che verranno consegnate ad altrettanti cittadini che furono deportati deportati e reduci nel corso della seconda guerra mondiale: Pietro Alunno, Ettore Giagnolini, Pietro Isidori, Pietro Celli, Enzo Ambrosini, Rinaldo Conti, Romolo Renzi. Ci sarà anche un accompagnamento musicale affidato al Coro San Carlo il quale eseguirà canti ispirati alla Grande Guerra di cui quest'anno ricorre il centenario.